

La contrattazione collettiva

La **contrattazione collettiva** ha un ruolo ben più ampio che nel passato nella definizione della disciplina del contratto di apprendistato. Infatti il Dlgs. n. 81/2015 artt. 41-47 in continuità con il Testo Unico sull'Apprendistato (TUA) assegna alle Parti sociali il compito di definire, mediante la stipula di appositi accordi interconfederali oppure di contratti collettivi di lavoro, la disciplina generale del contratto di apprendistato. I principali aspetti disciplinati dagli accordi e dai CCNL riguardano:

- forma del contratto, del patto di prova e del relativo piano formativo;
- modalità di determinazione della retribuzione dell'apprendista;
- presenza di un tutore o referente aziendale;
- ruolo dei fondi paritetici interprofessionali per il finanziamento dei percorsi formativi degli apprendisti;
- riconoscimento della qualifica professionale, registrazione della formazione effettuata e della qualifica nel libretto formativo del cittadino;
- possibilità di prolungare o sospendere il rapporto;
- forme e modalità per la conferma in servizio al termine del percorso formativo o per l'esercizio del recesso.

Per l'apprendistato professionalizzante gli accordi interconfederali e i contratti collettivi stabiliscono la durata e le modalità di erogazione della formazione per l'acquisizione delle competenze tecnico-professionali e specialistiche, nonché la durata del contratto.